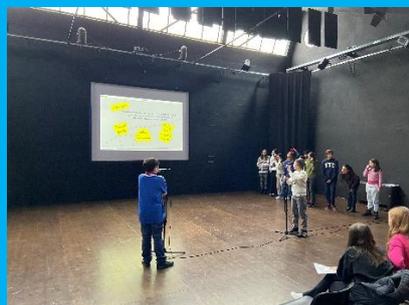


Laboratorio didattico sui temi della legalità e della cittadinanza responsabile

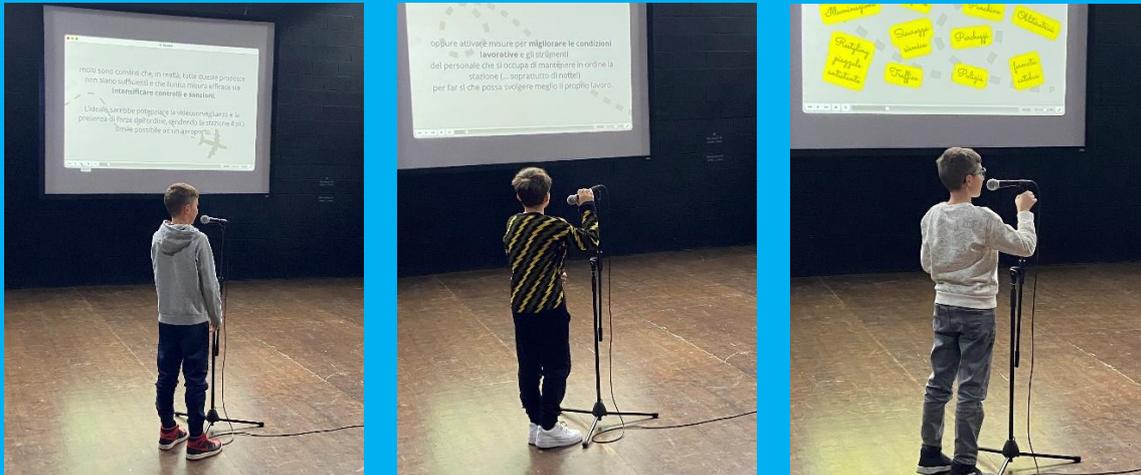
L'Ufficio Sicurezza Urbana, in collaborazione con il Centro di Mediazione Sociale del Comune di Ferrara, attraverso una progettualità condivisa con la Regione Emilia-Romagna - Area Legalità e Sicurezza, ha realizzato un percorso di didattica laboratoriale, a cui ha partecipato la classe 1B della scuola M. M. Boiardo, insieme ad altre classi di scuole del territorio, che è stato molto utile ad approfondire i temi della legalità e della cittadinanza responsabile. I ragazzi hanno riflettuto sul concetto di legalità e utilizzo degli spazi pubblici attraverso una modalità di didattica sperimentale a cura di Ferrara Off.



La 1 B ha scelto di concentrarsi sulla stazione data la sua importanza logistica ("la stazione è un luogo fondamentale!") e considerando l'immagine che Ferrara può dare di sé stessa ("La stazione è il biglietto da visita, il primo punto di contatto tra il visitatore e la città"). Hanno fatto sopralluoghi, scattato fotografie e, in classe, si sono confrontati cercando di comprendere quali fossero i problemi per poter proporre soluzioni efficaci. Hanno poi scoperto, grazie ad articoli sui giornali, che la stazione di Ferrara sarà una delle 13 a livello nazionale che Rete Ferroviaria Italiana ha intenzione di riqualificare e sono venuti a conoscenza del fatto che molte delle problematiche da loro evidenziate comparivano già nel progetto. Loro però hanno avuto diverse proposte in più che hanno esplicitato in una lettera da inviare al Comune di Ferrara.

Si sono anche domandati: “come si può mantenere pulito, funzionale e sicuro uno spazio appena “rimesso a nuovo”?

Quali azioni si possono mettere in atto per evitare che il lavoro di riqualificazione venga subito vanificato (ad es. da: atti vandalici, comportamenti incivili, abbandono rifiuti, ...), come si fa a far rispettare le regole?



Sono domande aperte, ma i ragazzi credono che sia fondamentale iniziare a riflettere non solo su come rimettere a posto la nostra stazione, oggi, ma anche su come farla diventare un bene di tutti che possa rimanere bello, efficiente e sicuro, nel domani.